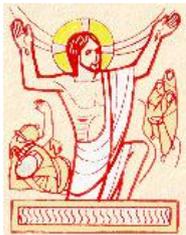


Notiziario dell'Unità Pastorale "Beata Vergine della Neve"

Bagno, Castellazzo, Corticella, Gavasseto, Marmirolo, Masone, Roncadella, Sabbione e San Donnino

(Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla)

31 marzo 2024 – Edizione n°334



**Domenica di Pasqua,
Risurrezione del Signore**
**«Cristo, nostra Pasqua,
è stato immolato:
facciamo festa nel Signore.»**
(dal Vangelo)

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 20,1-9)

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro.

Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!».

Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò.

Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte.

Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

Voi sapete. È irriconoscibile, Pietro. Non è più il pavido discepolo che ha negato di conoscere il Maestro davanti alle serve del sommo sacerdote. Non più l'arrogante e spaccone apostolo che riesce sempre a dire la cosa sbagliata nel momento sbagliato, suscitando grande imbarazzo. Non è più spaventato, nascosto con gli altri dentro alla sala al piano superiore, quella della cena, come se tutti si aggrappassero a quell'ultimo brandello di felicità. Lo Spirito promesso è arrivato. Lo ha colmato. Lo ha incendiato, scosso, smosso, spinto ad uscire. E ora parla davanti alle persone da cui fuggiva.

Insieme a loro ripercorre quegli ultimi mesi, quelle ultime settimane. E annuncia: quel Gesù che avete crocifisso, Dio lo ha risuscitato. [...]

Cadaveri. Maria di Migdal si reca al sepolcro che è ancora buio. [...] Giovanni, diversamente dai sinottici, non ci parla di altre donne presenti, né dell'intenzione di pulire il cadavere del Maestro, sepolto in fretta e furia. Corre, ora, Maria, va da Pietro. Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto! Anche per noi è così: faticiamo a trovare il Signore, ad avere speranza, a guardare oltre questo tempo di violenza e di guerra, di rabbia e di vittimismo. Dove sei, Signore? Dove? Forse anche noi stiamo ancora cercando un crocefisso. È tempo di cambiare. Tempo di accelerare il nostro passo. Di correre. Corrono anche loro, ora. Corrono mentre il sole accarezza le bianche pietre di Gerusalemme. Calpestando i vicoli che cominciano a rianimarsi dopo la grande festa di Pesah. La paura che li ha spinti a nascondersi come dei topi si è liquefatta. Lo stupore per quella notizia inattesa li ha spinti a correre. E ancora corrono finché escono dalla porta della città che conduce verso Giaffa. Alla loro destra, lugubre, il calvario con i segni del sangue rappreso dei crocefissi. Atroce vendemmia dell'odio e della violenza. Arrivano al sepolcro scavato nella roccia, ultimo prezioso dono fatto da Giuseppe di Arimatea. La pesante pietra che ne bloccava l'accesso, per impedire agli animali selvatici di fare scempio dei cadaveri, è ribaltata. Si fermano, ora, i due discepoli. Riprendono fiato. Guardano senza entrare. È risorto! Non è statica la fede, non impaludata, non inchiodata. È una corsa a perdifiato per andare a verificare. Anche ora, proprio ora che tutto sembra più faticoso e difficile. Per misurare la verità delle parole che altri testimoni ci hanno comunicato. Una donna, in questo caso. Maria di Migdal, l'apostola degli apostoli. Quando qualcuno ci racconta di avere incontrato un Dio che gli ha ribaltato la vita si corre. L'amore mette le ali e fa volare. (Commento di Paolo Curtaz al Vangelo del 31-3-2024 da www.paolocurtaz.it)

CALENDARIO LITURGICO DAL 31 MARZO AL 7 APRILE 2024

Sabato 30 marzo - Sabato Santo

✠ Ore 21:00 a Gavasseto: Veglia pasquale nella notte Santa;

Domenica 31 marzo - Domenica di Pasqua, Risurrezione del Signore

- ✠ Ore 9:30 a Sabbione: S. Messa;
- ✠ Ore 09:30 a Masone: S. Messa;
- ✠ Ore 10:00 a Corticella: S. Messa;
- ✠ Ore 11:00 a Gavasseto: S. Messa;
- ✠ Ore 11:00 a Marmirolo: S. Messa;
- ✠ Ore 11:15 a Bagno: S. Messa;

Lunedì 1 aprile - Lunedì fra l'ottava di Pasqua

- ✠ Ore 09:30 a Castellazzo : S. Messa;
- ✠ Ore 10:00 a San Donnino: S. Messa;

Martedì 2 aprile - Martedì fra l'ottava di Pasqua

- ✠ Ore 7:00 in canonica a Castellazzo: lodi e colazione coi giovani della casa comunitaria;
- ✠ Ore 9:30 a Corticella: S. Messa;
- ☑ Ore 18:00 a Masone: incontro settimanale dell'equipe ministeriale (preti, diaconi, religiose);

Mercoledì 3 aprile - Mercoledì fra l'ottava di Pasqua

- ✠ Ore 19:30 a Castellazzo: S. Messa coi giovani della casa comunitaria;
- ✠ Ore 20:30 a Gavasseto: S. Messa in suffragio di Andrea Dallaglio ad un mese dalla sua salita al Padre, segue la preghiera col rosario;

Giovedì 4 aprile - Giovedì fra l'ottava di Pasqua

- ✠ Ore 7:00 in canonica a Castellazzo: lodi e colazione coi giovani della casa comunitaria;
- ✠ Ore 20:30 a Bagno: S. Messa;

Venerdì 5 aprile - Venerdì fra l'ottava di Pasqua

- ✠ Ore 18:30 a Masone: S. Messa;

Sabato 6 aprile - Sabato fra l'ottava di Pasqua

- ✠ Ore 8:30 in canonica a Castellazzo: lodi e colazione coi giovani della casa comunitaria;
- ✠ Ore 18:30 a Masone: S. Messa prefestiva con animazione liturgica a cura delle parrocchie di Masone e Castellazzo;

Domenica 7 aprile - Il Domenica di Pasqua o della Divina Misericordia

- ✠ Ore 9:30 a Sabbione: S. Messa in memoria della defunta Corradini Ada Spagni;
- ✠ Ore 09:30 a Castellazzo: S. Messa;
- ✠ Ore 10:00 a Corticella: S. Messa;
- ✠ Ore 11:00 a Gavasseto: S. Messa;
- ✠ Ore 11:00 a Marmirolo: S. Messa;
- ✠ Ore 11:15 a Bagno: S. Messa con memoria dei defunti Imelde, Giuseppe Iotti e familiari; defunti Antonio e Iolanda Giovanardi; defunti della famiglia Tirelli; defunti della famiglia Ferretti Ravazzini;



VUOI RICEVERE IL NOTIZIARIO DIGITALE? Scrivi a redazione@upbeataverginedellaneve.it

COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA

* L'oratorio "don Alfeo Bonacini" di **Sabbione** organizza una **gita a Comacchio il 21 aprile 2024**. Viaggio pagato dall'oratorio, pranzo ed eventuali altre spese a carico del partecipante. Se interessati occorre **prenotarsi entro giovedì 4 aprile**. Per informazioni e prenotazioni: Milena 338 8805301, Mirella 349 7746039.

* **Domenica 7 aprile dalle 9.15 alle 16.00** gli **educatori di tutti i gruppi giovani** della nostra UP si ritrovano in **ritiro** a San Ruffino di Scandiano per una giornata di riflessione, preghiera e condivisione.

UP. BEATA VERGINE DELLA NEVE

Centri estivi 2024

Per bambini e ragazzi
dalla 1° elementare alla
2° media

Dopo Pasqua saranno comunicati costi e
modalità di iscrizione

Dal 10 al 28 giugno	Polo Bagno Polo Gavasseto	Polo Marmiolo
Dal lunedì al venerdì, dalle 7:45 alle 13:00	Scuola primaria	1° e 2° media

Sabato 6 aprile
FACCIAMO COLAZIONE INSIEME!
Presso i locali del circolo
Anspi di Bagno
dalle 7:00
alle 9:30



TI RIACCOMPAGNO
A BAGNO

Per conoscersi
o riconoscersi davanti ad un caffè'
e raccogliere fondi
destinati alle attività
dell'oratorio.



**RINGRAZIAMENTO
VENDITA UOVA E COLOMBE**

Grazie alla collaborazione e alla generosità di tutti siamo a riusciti a raccogliere, attraverso la vendita di uova e colombe, ben € 1.037,00! Una parte di questo importo verrà destinata alla scuola che lo utilizzerà per finanziare l'intrattenimento della festa di fine anno dedicato ai bambini di tutte le sezioni. La restante parte, invece, verrà utilizzata per l'acquisto di materiale scolastico.

Grazie ancora di cuore a tutti!

Il gruppo genitori "San Giovanni Battista and friends".

anspi ORATORI E CIRCOLI APS-ETS

CIRCOLO ANSPI
"S. GIOVANNI BATTISTA" A.S.D.—A.P.S.
Via Lasagni, 2 42122 Bagno Reggione Emilia

INVITO

A tutti i Soci tesserati
del Circolo ANSPI "S.G.B. di Bagno"
ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA

Domenica 7 aprile 2024
Alle ore 18,00

ODG:

- * Attività e rendiconto economico 2023
- * Programma attività 2024
- * Varie ed eventuali

Al termine momento di convivialità per tutti.

Il direttivo ANSPI
Bagno 23 marzo 2024

**COSTO:**

- ✓ euro 230,00 per campeggio 3^ae 4^a elementare
- ✓ euro 240,00 per campeggio 5 elementare e 1^a media
- ✓ euro 290,00 per campeggio 2^ae 3^a media
- ✓ sconto fratelli euro 40,00 (valido per tutti i campeggi estivi superiori ai 6 gg)
- ✓ la quota comprende: Viaggio di Andata e Ritorno in Pullman, Soggiorno completo e Attività.
- Caparra di euro 50,00 da versare successivamente alla conferma dell'iscrizione che arriverà tramite mail al termine delle iscrizioni.
- Saldo da versare entro il 16 giugno 2024

COME ISCRIVERSI:

- ✓ **DAL 17 marzo ore 13.00 al 07 aprile ore 22.00** tramite la compilazione di modulo on-line <https://tinyurl.com/campeggiup2024>
- ✓ Riunioni informative nel mese di giugno 2024 suddivise per gruppi

Non vorremmo che nessuno rimanesse a casa per difficoltà economiche.
Nel caso chiediamo di far riferimento a: Don Giovanni Valentini Tel. 347 3033143

Per informazioni inviare mail a:
campeggi@upbeataverginedellaneve.it

**Unità Pastorale Beata
Vergine della Neve**
(Parrocchie: Bagno Castellazzo Corticella
Gavasseto Marmirolo Masone Roncadella San
Donnino)**CAMP EGGI ESTATE 2024****3^a- 4^a elementare****GAZZANO (Villa Minozzo)**Ref. Elena Gallo- Marilena Campioli
(posti disponibili 30)**Dal 21 al 27 luglio****5^a elementare****CINQUECERRI (Ligonchio)**Ref. Stefano Strozzi - Elena Fantini
(posti disponibili 40)**Dal 27 luglio al 3 agosto****1^a media****Ospitaletto di Ligonchio**Ref. Riccardo Pagliani - Veronica Cattini
(posti disponibili 30)**Dal 07 al 14 luglio****2^a media****VANEZE Monte Bondone TN**Ref. Davide Cottafava - Francesca Fantini
(posti disponibili 45)**Dal 27 luglio al 3 agosto****3^a media****VANEZE Monte Bondone TN**Ref. Enrico Bonini
(posti disponibili 45)**Dal 20 al 27 luglio****TI CERCHERO', RISORTO, OVUNQUE...**

Sì, ti cercherò, Risorto:

nelle corse di donne al sepolcro
tra palme ed ulivi plaudenti;
nel balzo di madri stravolte
con figli su scale roventi;
nelle mani ostinate di padri
in cerca di vita tra i crolli;
nel vagare muto di vecchi,
custodi di infrante memorie.

Sì, ti cercherò, Risorto:

nelle urla di naufraghi in vista,
esausti tra onde pietose;
nel lungo calvario di ostaggi
umani, incapaci di odiare;
nel risveglio inatteso e sperato
di infermi vivi per grazia;
nel duro riscatto di terre
umiliate da veleni di mafia.

"umani", nel senso di "Restiamo umani" di Vittorio Arrigoni, attivista Diritti Umani

Sì, ti cercherò, Risorto:

nella lotta tenace di bimbi
feriti a scuola dai crolli;
nella fuga convulsa di folle
inseguite da orrore e paura;
nel viaggio di gente rinata,
sognando insieme la luce;
nel concerto fiorito di piante,
passeri e pesci, ebbri di vita.

E Ti ritrovo, sempre, Risorto:

Mistero di eterna Alleanza,
Vangelo di storia redenta,
Cuore divino trafitto,
su croce, altare del mondo,
tra lacrime, insulti e silenzi.
Guarisci lo sguardo dei cuori,
esploda e fiorisca ovunque,
negli occhi di tutti la Pace!

SOTTO LA CROCE DI GESU'... INSIEME AI GIOVANI

"Stasera vi proponiamo di pregare con noi tramite le riflessioni, i testi e i segni che sono nati dalle nostre condivisioni, perché desideriamo che in questo venerdì santo il nostro ritrovarci come comunità ai piedi della croce sia un'occasione per scoprirci comunità di salvati, grazie all'amore totale di Dio per noi."

Questa è stata l'introduzione alla Via Crucis di Corticella animata da noi giovani dell'UP Beata Vergine della Neve. In tanti avete risposto al nostro appello e siete venuti a popolare le strade del paese. Seguire la via della croce insieme ha significato entrare nel cuore della speranza di tutti noi, in quanto comunità, ma anche ascoltare e condividere le domande dei nostri giovani cuori, dare spazio al nostro crescente percorso di fede.

Il momento conclusivo, una volta raggiunta di nuovo la chiesa, aveva questo sapore: un dialogo tra due giovani che si interrogano sul motivo per cui, guardando il crocefisso, spesso anche noi cristiani pensiamo al dolore e non alla salvezza. Ci siamo fatti davvero questa domanda e ci siamo risposti, come avete sentito alla fine della nostra riflessione, che noi esseri umani *"non riusciamo a vedere il buono nel cattivo, il bello nel brutto, la gioia nella sofferenza. Gesù invece sì: lui decide di donarsi a noi, nonostante la sofferenza, fiducioso che il Signore lo porterà alla vita di nuovo e per sempre"*. Da qui la necessità di riscoprirci figli di quel Dio che si fa dono *"fino alla fine"*, di quel Dio che *"opera nel profondo di noi, attraverso l'amore e l'umiltà, è questo che il dolore di Gesù sulla croce ci insegna. In questo mondo di opere grandiose ma spesso vuote ed effimere, ci siamo dimenticati che un singolo ma totale gesto d'amore è, oggi più che mai, un vero e proprio miracolo."*